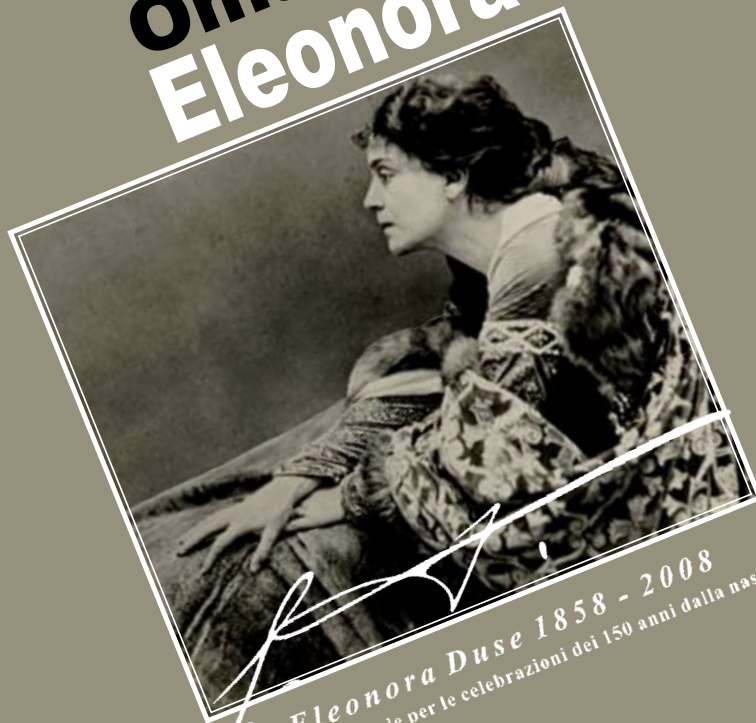


## ELEONORA DUSE

Figlia d'arte, Eleonora Duse (1858-1924) inizia a calcare le scene fin da giovanissima, al punto da interpretare la protagonista femminile nel *Romeo e Giulietta* shakespeariano ad appena quattordici anni. La grande notorietà giunge già negli anni Ottanta, e nel tempo perviene a tali apici che il paragone con l'altra grandissima interprete dell'epoca, Sarah Bernhardt, diviene oggetto di un appassionato dibattito sulla stampa nazionale ed internazionale, anche grazie alle acclamate tournées della Duse all'estero. Nel frattempo, pur senza trascurare gli autori di fama consolidata, l'attrice veneta si interessa sempre più alla produzione drammatica contemporanea italiana e straniera – da Marco Praga a Dumas Fils, fino a Sudermann –, che diventa parte essenziale del suo repertorio, specie dopo aver assunto il ruolo di capocomico, la più alta mansione decisionale all'interno di una compagnia italiana del periodo. È negli anni Novanta che prende corpo il più noto sodalizio artistico della Duse, quello con Gabriele D'Annunzio, di cui diventa la principale promotrice, allestitrice ed interprete. Ma si tratta di una collaborazione di breve durata: rapidamente emergono contrasti professionali che, all'alba del Novecento, inducono i due ad interrompere ogni rapporto. L'inizio del ventesimo secolo apre una fase fondamentale della carriera dell'attrice: diviene forse la più importante interprete di Ibsen della sua epoca, ma ripropone sul palcoscenico anche un autore difficile e sofisticatissimo come Maurice Maeterlinck. L'estrema cura della messinscena, la concezione del teatro come arte piuttosto che come mestiere, ne caratterizzano l'attività fino al termine definitivo della carriera (si ritira dalle scene una prima volta nel 1909, per ritornarvi nel 1921), che coincide con la sua morte, nel 1924.

# Omaggio a Eleonora Duse



Eleonora Duse 1858 - 2008  
Comitato regionale per le celebrazioni dei 150 anni dalla nascita

Padova

**Sala Paladin** Palazzo Moroni, via Municipio 1

**Palazzo Maldura**, via Beato Pellegrino 1

Info:

Comune di Padova - Settore Attività Culturali

Servizio Manifestazioni e Spettacolo

tel. 049 8205624-5611

[comunepadovamanifestazioni@comune.padova.it](mailto:comunepadovamanifestazioni@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovonet.it>



Comune di Padova  
Assessorato alle Politiche  
Culturali e Spettacolo

Con il patrocinio

Dipartimento di Discipline linguistiche,  
comunicative e dello spettacolo  
dell'Università degli Studi di Padova

150 anni fa nasceva Eleonora Duse, unanimemente riconosciuta, ancora oggi, come la migliore attrice italiana dell'epoca moderna. In Italia la nascita della moderna recitazione si deve a questa straordinaria antesignana. La sua capacità di trasmettere emozioni, di comunicare messaggi anche attraverso il linguaggio non verbale, grazie a uno sguardo, a una impercettibile movenza, a un gesto lasciato cadere con naturalezza, sono rimaste nella storia del teatro italiano e mondiale. Ricordare la figura di Eleonora Duse, che a soli quindici anni, nel 1873, già interpretava Giulietta all'Arena di Verona dimostrando un talento precoce e cristallino, è quindi un omaggio al teatro stesso, alla storia culturale di questo Paese della quale la Duse è stata interprete e ambasciatrice.

In occasione dei 150 anni dalla sua nascita, la Regione Veneto ha istituito un Comitato per le celebrazioni con il compito di gestire gli eventi coordinati dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Tra le numerose iniziative programmate, il Comune di Padova componente del Comitato d'Onore, organizza in collaborazione con il Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo dell'Università di Padova, un ciclo di conferenze che cercheranno di metterne in rilievo i rapporti artistici con esponenti di prima grandezza della cultura dell'epoca, sottolineando la grande risonanza della sua figura sia in Italia che all'estero, non solamente a teatro ma anche attraverso gli schermi cinematografici.

*Monica Balbinot*

Assessore alle Politiche Culturali e Spettacolo

“Divina Eleonora”. Così Eleonora Duse è nota ancor oggi, circondata da un alone che la avvicina al mito. A rimanere nella coscienza comune, tuttavia, sono soprattutto le vicende personali che l'hanno legata ad un grande contemporaneo, Gabriele D'Annunzio, mentre meno conosciute al vasto pubblico sono le qualità professionali ed artistiche all'origine della “divinità” della sua figura. All'arte di Eleonora Duse sono dedicate queste conferenze, alle qualità che hanno fatto di lei una figura di grande rilievo internazionale: l'“attrice senza volto” della critica germanica, talmente ispirata da far rivivere i suoi personaggi scomparendo completamente in essi; la donna di teatro che di D'Annunzio non era semplicemente l'amante, ma soprattutto la musa ispiratrice e l'interprete illuminata; l'anima che riporta in vita Shakespeare di fronte a platee ammirate; l'artista sublime capace, nonostante la sua personalità dominante, di riconoscere il genio dei suoi contemporanei, dialogarvi, e persino piegarsi ad esso; e infine – ma non ultima – l'attrice che supera le frontiere del teatro per darsi ad un'arte allora nuova, il cinema. Un'artista di tale statura da poter essere senza dubbio chiamata Divina.

*Paola Degli Esposti*

Docente di Storia della Drammaturgia

## Programma

**9 ottobre 2008 ore 21, Sala Paladin**  
“La città morta” di Eleonora Duse e  
Gabriele D'Annunzio

*Prof.ssa Elena Randi*

**16 ottobre 2008 ore 21, Sala Paladin**  
Un'attrice senza volto: Eleonora Duse  
nella ricezione simbolista nei paesi di  
lingua tedesca

*Prof.ssa Cristina Grazioli*

**30 ottobre 2008 ore 21, Sala Paladin**  
Eleonora Duse e Shakespeare

*Prof. Francesco Giacobelli*

**11 novembre 2008 ore 17, Sala Paladin**  
L'attrice e il regista: Eleonora Duse ed  
Edward Gordon Craig

*Prof.ssa Paola Degli Esposti*

**18 novembre 2008 ore 17**  
**Palazzo Maldura, aula Calfura 1**  
Eleonora Duse e il cinema: l'esperienza  
di “Cenere”

Proiezione della versione restaurata del film “Cenere” omaggio  
realizzato dalla Regione Veneto per i 150 anni della nascita  
della grande diva

*Prof. Gianpiero Brunetta*

Le conferenze saranno accompagnate da letture  
drammatizzate di   
con *Alessandra Brocadello* e *Carlo Bertinelli*  
musiche eseguite da *Filippo Albertin*

Coordinamento scientifico

*Prof.ssa Paola Degli Esposti*, Dipartimento di  
Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo  
dell'Università degli Studi di Padova